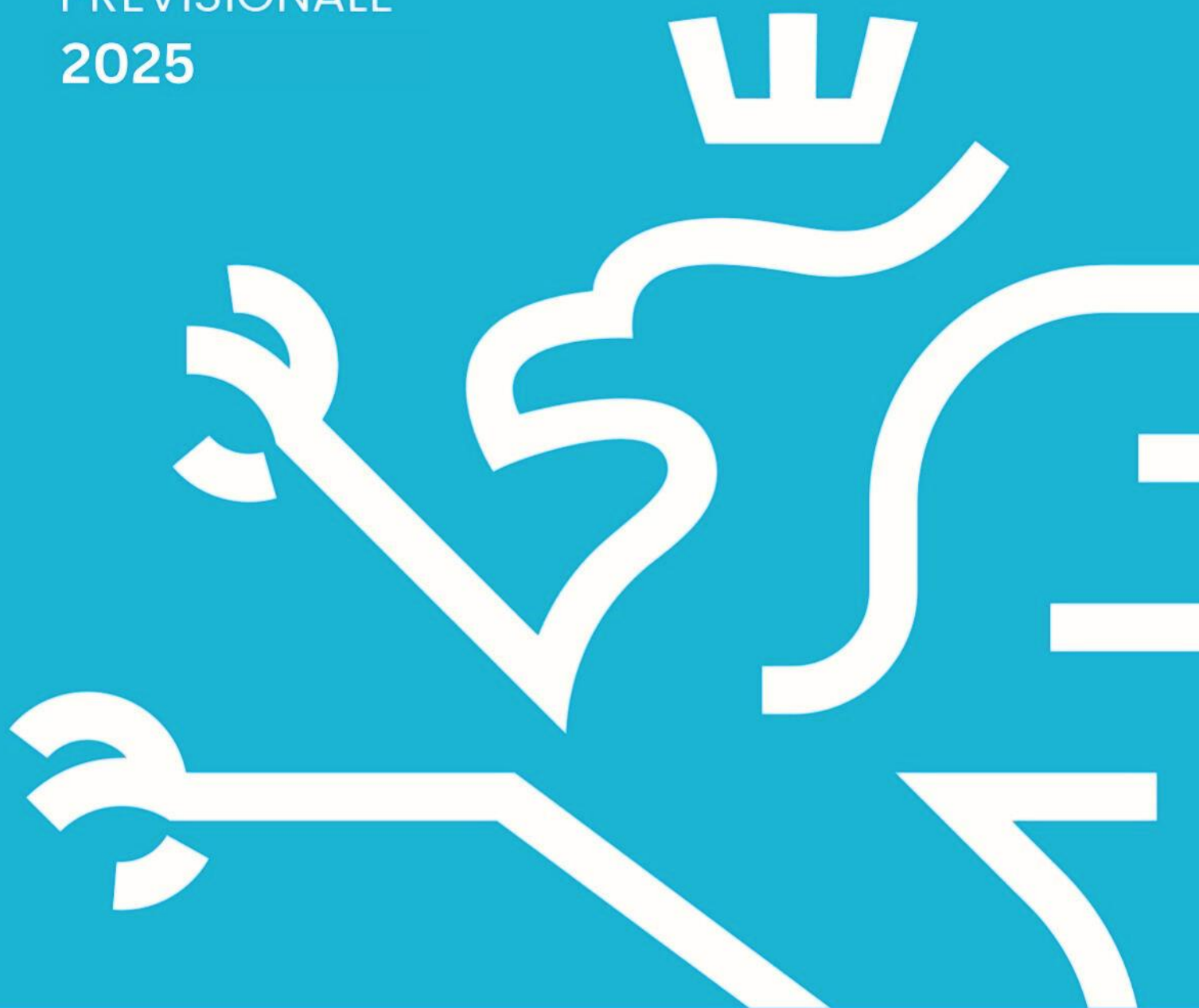


DOCUMENTO
PROGRAMMATICO
PREVISIONALE
2025



FONDAZIONE
PERUGIA

C.D.A. 27 settembre 2024

C.D.I. 11 ottobre 2024

Il documento è frutto del lavoro condiviso
dagli Organi della Fondazione
con il supporto della Direzione Generale.

© 2024 Fondazione Perugia

Corso Vannucci, 47 - 06121 Perugia

info@fondazioneperugia.it

www.fondazioneperugia.it

INDICE

SISTEMA DEI DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE	4
IL CONTESTO ECONOMICO	5
IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2025	8
IL PERCORSO DI DEFINIZIONE DEL DPP 2025	8
LE MODALITÀ DI INTERVENTO	9
POSSIBILI ATTIVITÀ DI SUPPORTO AGLI ENTI DA PARTE DELLA FONDAZIONE	10
INDIVIDUAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE 2023-2025	11
SETTORI D'INTERVENTO	12
RISORSE DISPONIBILI	13
RIPARTIZIONE EROGAZIONI 2025	14
LINEA STRATEGICA BENESSERE ECONOMICO	15
LINEA STRATEGICA RICERCA E INNOVAZIONE	19
LINEA STRATEGICA BENESSERE SOCIALE	21
LINEA STRATEGICA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	24
LINEA STRATEGICA PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO E CULTURA	26
LINEA STRATEGICA SALUTE	29
ALTRE EROGAZIONI	30
FONDI STANZIATI	31

SISTEMA DEI DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE

LA FONDAZIONE PERUGIA
PER LA SUA PIANIFICAZIONE
STRATEGICA
REALIZZA DUE DOCUMENTI:

**Documento
Programmatico
Triennale**

D.P.T.

Definisce le linee strategiche,
i settori d'intervento,
le priorità d'intervento
e le risorse per le erogazioni
per un triennio.

**Documento
Programmatico
Previsionale**

D.P.P.

Declina annualmente
gli strumenti e le modalità
con cui si intende
dare attuazione alle linee
strategiche del D.P.T..

PROGRAMMAZIONE

D.P.T. e D.P.P.

ATTUAZIONE

- Delibere di assegnazione contributi
- Valutazione degli effetti degli interventi

RENDICONTAZIONE

Bilancio Annuale di Missione e di Esercizio

IL CONTESTO ECONOMICO

L'anno 2024 si sta distinguendo per un'evoluzione dell'attività economica più favorevole rispetto alle previsioni iniziali, in parte offuscate dalle rigorose politiche monetarie adottate in risposta all'elevata inflazione e dall'incertezza geopolitica. Pur in presenza di disomogeneità tra le diverse regioni geografiche, le stime più recenti dell'OCSE delineano un incremento del PIL globale del 3,1%, riflesso di una crescita vigorosa negli Stati Uniti e nelle economie emergenti, a fronte di una progressione più contenuta nell'area dell'euro.

Negli Stati Uniti, il prodotto interno lordo ha lievemente superato il suo potenziale, sostenuto prevalentemente dalla forza dei consumi, alimentati da un mercato del lavoro solido. Tuttavia, le dinamiche degli ultimi mesi suggeriscono la necessità di cautela: l'incremento dell'occupazione ha subito un rallentamento rispetto ai periodi precedenti e il tasso di disoccupazione ha oltrepassato la soglia del 4%. Di fronte a questi segnali, il governatore della Federal Reserve, Jerome Powell, ha deciso di intervenire con una riduzione dei tassi di riferimento di 50 punti base, annunciata il 18 settembre u.s., in risposta ai dati sull'inflazione e alla fragilità del mercato del lavoro.

Nell'area dell'Unione Economica e Monetaria (UEM), la crescita economica si dispiega con un ritmo più tenue rispetto a quello degli Stati Uniti, caratterizzata da marcate disomogeneità tra i vari Stati membri. A fronte di una domanda interna relativamente fragile, l'espansione registrata nel primo semestre dell'anno è stata sostenuta principalmente dal contributo delle esportazioni nette. Tuttavia, all'interno dell'area si osservano traiettorie economiche diverse: particolarmente preoccupante è la situazione della Germania, che ha conosciuto una stagnazione pressoché totale durante il periodo considerato. Al contrario, Italia e Francia mostrano una maggiore uniformità, con un tasso di espansione semestrale dell'economia attestato intorno allo 0,5%.

In Italia, la spesa delle famiglie continua a mantenersi su livelli moderati da diversi trimestri, mentre gli investimenti residenziali subiscono una flessione a seguito del ridimensionamento degli incentivi statali. Sul piano delle prospettive a breve termine, si consolidano segnali di indebolimento del settore manifatturiero, i cui effetti iniziano a manifestarsi anche negli Stati Uniti. Il settore dei servizi, pur mostrando una certa resilienza, non sfugge a un generale rallentamento previsto per i prossimi trimestri, come confermano gli indicatori qualitativi.

Per quanto riguarda l'inflazione nell'area UEM, si assiste a un graduale avvicinamento ai livelli obiettivo fissati dalla Banca Centrale Europea (BCE), benché l'inflazione "core" rimanga superiore a quanto desiderato, evidenziando una persistenza di tensioni sui prezzi di fondo.

In un contesto economico mediamente migliore delle attese, i **mercati finanziari** hanno mantenuto un'impostazione positiva, scontando scenari futuri relativamente ancora rassicuranti, connessi agli sviluppi tecnologici e alla capacità delle politiche economiche di gestire le crisi.

Sui mercati obbligazionari le attese di atteggiamenti meno restrittivi da parte delle banche centrali, avvalorate dalla dinamica di rientro dell'inflazione, si sono trasmesse negli ultimi mesi in una tendenziale

ulteriore riduzione dei rendimenti negli Stati Uniti e nell'area Uem, sia pur differenziata tra i vari Paesi. In parallelo, lo spread BTP-Bund sui titoli decennali si è via via assestato al di sotto di 140 punti base, con una temporanea fase di tensione all'indomani delle elezioni europee. La situazione di relativa bassa avversione al rischio che ha caratterizzato gran parte degli ultimi 12 mesi, ha favorito un'ulteriore riduzione degli spread di credito che, in alcuni casi, si collocano sui livelli minimi degli ultimi anni. Anche in questo caso, la ricerca di rendimento associata ad una situazione delle imprese mediamente più equilibrata nei fondamentali, ha attenuato la valutazione dei rischi connessi alla situazione di tassi più elevati che influisce sulla dinamica degli oneri finanziari.

I mercati azionari hanno proseguito il trend positivo che si intravede da fine 2022; tra i paesi sviluppati il mercato più dinamico è stato quello degli Stati Uniti, sostenuto dagli andamenti delle più grandi società tecnologiche spinte dalle evoluzioni inerenti all'intelligenza artificiale. Al netto di queste società la dinamica del resto del listino è stata maggiormente allineata a quella dei migliori listini europei.

Nell'area dell'Unione Europea, la media dei rendimenti finora osservati sul mercato è stata inferiore a quella statunitense penalizzata soprattutto dalla dinamica dell'indice francese, in seguito alla crisi politica determinata dopo l'esito delle elezioni europee.

La crescita media dei prezzi dei mercati azionari ha registrato un trend abbastanza lineare fino agli inizi di giugno. In seguito all'esito delle elezioni europee e allo scioglimento delle camere francesi, i listini europei hanno registrato una fase di correzione, in gran parte recuperata nelle settimane successive con l'eccezione del listino francese. Il trend positivo dei mercati è stato bruscamente interrotto agli inizi di agosto dopo la diffusione di alcuni dati inerenti al mercato del lavoro americano, che hanno ripresentato i timori di una possibile recessione, non recepito negli altri indicatori macroeconomici. Le perdite registrate in seguito a tale evento sono state rapidamente assorbite; ma l'impressione che deriva dalle dinamiche delle ultime settimane è quella di un andamento meno lineare rispetto alla prima parte dell'anno, influenzato da un indice di appetito al rischio meno sostenuto. Nel complesso, comunque, al netto di dati inattesi sull'evoluzione delle principali grandezze economiche, le dinamiche del quarto trimestre del 2024 dovrebbero comunque confermare gli andamenti di questi ultimi mesi.

Le prospettive, sia nel breve termine che per il prossimo anno resteranno inevitabilmente legate alle attese di tenuta del ciclo economico mondiale; le previsioni di consenso convergono in larga parte verso un rallentamento "controllato" che non sfoci in fenomeni recessivi. L'impatto dell'intelligenza artificiale potrebbe favorire un tendenziale miglioramento degli indici di produttività, che potrebbero interessare prevalentemente l'economia statunitense, consolidando i trend di tenuta della crescita economica.

Sullo sfondo resta un quadro geopolitico dalle evoluzioni complesse e imponderabili che finora non ha condizionato i mercati finanziari, ma su cui un'eventuale escalation porterebbe a rapide revisioni dell'appetito al rischio e del clima di fiducia, condizionando inevitabilmente anche il corso delle principali variabili economiche internazionali.

Ne consegue un quadro previsivo che da un lato propende, nelle stime ritenute più probabili, verso un rallentamento controllato della crescita economica, con qualche elemento che potrebbe far trasparire qualche segnale di maggiore ottimismo; dall'altro è costellato da una serie di rischi che rendono più labili i confini tra lo scenario centrale e quelli meno favorevoli, con presumibili riflessi sulle dinamiche dei mercati finanziari. È atteso infatti un incremento della volatilità e una dinamica dei mercati azionari che, pur mantenendo in media prospettive relativamente favorevoli nei prossimi anni, potrebbe essere interessata da momenti di maggiore variabilità, cambi di umore e correzioni più o meno improvvise e consistenti sui mercati azionari.

Stante lo scenario economico e finanziario sopra descritto, nonché sulla base della situazione economica della Fondazione al 30 giugno u.s., è possibile confermare le previsioni erogative inserite nel presente documento per l'anno 2025. Eventuali necessità erogative potranno essere coperte con risorse del Fondo Stabilizzazione delle Erogazioni, pari a 14,1 milioni di euro.

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2025

La Fondazione, tramite il processo di analisi preliminare dei bisogni del territorio e poi di pianificazione, individua gli obiettivi della propria attività erogativa, delineando le azioni e gli strumenti che le consentono di perseguirli nel medio/lungo termine.

Il Documento Programmatico Previsionale 2025 illustra nel dettaglio le linee strategiche che per l'anno 2025 la Fondazione Perugia si propone di raggiungere, seguendo l'impianto strategico delineato dal Documento Programmatico Triennale 2023-2025.

Le linee programmatiche per l'esercizio 01/01/2025 - 31/12/2025 sono di seguito definite sulla scorta della normativa vigente e in coerenza con il Documento Programmatico Triennale 2023-2025, deliberato dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 20 ottobre 2023.

IL PERCORSO DI DEFINIZIONE DEL DPP 2025

Per la definizione del presente documento, si è tenuto conto delle linee strategiche individuate nel Documento Programmatico Triennale 2023-2025 e ci si è avvalsi dell'analisi dei bisogni economico-sociali del territorio umbro condotta dalla Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore (FSVGDA). Tale studio è stato voluto dalla Consulta delle Fondazioni Umbre, per approfondire gli aspetti economici e sociali dei singoli territori di riferimento delle sei Fondazioni umbre. Questo lavoro di analisi e ascolto ha offerto ai componenti degli Organi stimoli per poter individuare le strategie funzionali alle future scelte programmatiche.

L'attività di studio e di ricerca condotta da FSVGDA ha riguardato:

- analisi delle erogazioni di ogni Fondazione;
- analisi dei dati e degli indicatori socio-economici del territorio delle Fondazioni;
- indagine sui bisogni percepiti dalle organizzazioni richiedenti;
- focus group di approfondimento con Enti pubblici e privati;
- indagine sui bisogni percepiti dagli abitanti;
- consultazione degli Organi.

La Fondazione, oltre ad utilizzare gli strumenti già menzionati, ha provveduto ad organizzare incontri tra il suo staff e le Commissioni Progetti e Programmazione per discutere e approfondire le iniziative da

realizzare nel 2025. Su tali basi, il Consiglio definisce il contenuto del Documento Programmatico Previsionale (DPP), che contiene gli obiettivi operativi e le principali attività che daranno attuazione alle priorità individuate dal DPT. Il Documento Programmatico Previsionale viene poi approvato dal Comitato di Indirizzo entro il mese di ottobre di ogni anno. Il DPP 2025 è, quindi, il risultato di un percorso, che ha visto coinvolti gli Organi della Fondazione e la Commissione Programmazione, coadiuvati dalla struttura, in un lavoro impegnativo e di approfondimento svoltosi nel periodo luglio-ottobre 2024.

LE MODALITÀ DI INTERVENTO

La Fondazione realizza la propria attività erogativa seguendo le norme contenute nel Regolamento per il perseguimento delle finalità Istituzionali, nel quale vengono definiti in particolare i requisiti dei destinatari, le modalità d'intervento e i criteri generali di valutazione.

Le modalità di erogazione dei contributi adottate sono:

Progetti Propri

Detti progetti possono essere realizzati secondo tre modalità:

operativa: iniziative ideate, progettate e gestite direttamente dalla Fondazione avvalendosi eventualmente di consulenze e di fornitori di servizi per specifiche attività, o del proprio ente strumentale;

erogativa: iniziative ideate, progettate e governate dall'ente, la cui realizzazione viene affidata anche ad altri partner attuatori, attraverso affidamenti diretti o call per la raccolta delle disponibilità;

co-progettazione condivisa: iniziative ideate, progettate e gestite insieme a partner territoriali, individuati tramite apposite call o con chiamata diretta. Tali processi di progettazione partecipata hanno una titolarità ed un governo diretto della Fondazione.

Progetti di Terzi

In coerenza con quanto indicato nell'Accordo ACRI-MEF sottoscritto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria in data 22 aprile 2015, il bando rappresenta lo strumento privilegiato per l'assegnazione di contributi a soggetti terzi.

Per stimolare i territori a presentare richieste coerenti con le specifiche finalità di intervento della Fondazione ci si avvale di diverse forme di Bando, che potranno essere attivate in base agli obiettivi specifici da raggiungere e alla tipologia di enti beneficiari: ad esempio bandi progettuali tematici, bandi in due fasi o bandi di idee, bandi per l'acquisto di beni strumentali o per il restauro di specifici beni, call for proposal.

Richieste libere

Iniziativa che raccoglie richieste di contributo che gli enti promotori possono presentare in maniera spontanea (entro determinate scadenze che verranno comunicate dalla Fondazione), inerenti interventi che non rientrino nelle tematiche definite dai Bandi.

Sostegno alle istituzioni rilevanti del territorio di riferimento

Si tratta di erogazioni ricorrenti, che hanno assunto nel tempo carattere di impegno a supporto di un numero limitato di enti (tra i quali anche gli enti partecipati e/o controllati) ed istituzioni locali operanti in diversi campi di attività, in base alla loro elevata significatività ed al loro riconosciuto valore per il territorio.

Iniziative con altre Fondazioni

La Fondazione inoltre può realizzare progetti sia attraverso la valutazione di linee condivise con altre Fondazioni (es. Consulta delle Fondazioni Umbre), sia nella condivisione di iniziative promosse dall'Acri coerenti con gli ambiti di azione e le priorità di intervento indicate nel presente documento.

POSSIBILI ATTIVITÀ DI SUPPORTO AGLI ENTI DA PARTE DELLA FONDAZIONE

CORSI DI FORMAZIONE

(in presenza, via web, webinar, FaD)

COMUNITÀ DI PRATICHE E CREAZIONE DI RETI

INIZIATIVE DI AFFIANCAMENTO

TUTORAGGIO E MENTORING

TAVOLI DI CONFRONTO E PROGETTAZIONE

SUPPORTO ALLE ORGANIZZAZIONI

per migliorare le competenze nella progettazione, nella pianificazione strategica, nella gestione economico-finanziaria e delle risorse umane, nella rendicontazione e nell'intercettazione di risorse

FUNGERE DA ATTIVATORI E CATALIZZATORI DI RISORSE

SETTORI D'INTERVENTO

Come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 153/1999), la Fondazione ha individuato per il triennio 2023-2025 cinque settori rilevanti (cui destinare almeno il 50% del reddito annuale, dedotti gli oneri fiscali, le spese di funzionamento e l'accantonamento a riserva obbligatoria) e due settori ammessi nei quali opererà. Ciascuna linea strategica potrà affrontare tematiche trasversali ai settori d'intervento indicati di seguito e previsti dalla normativa:

SETTORI DI INTERVENTO D.Lgs n. 153/1999

SETTORI RILEVANTI

- Volontariato, filantropia, beneficenza

- Ricerca scientifica e tecnologica

- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

- Protezione e qualità ambientale

- Arte, attività e beni culturali

SETTORI AMMESSI

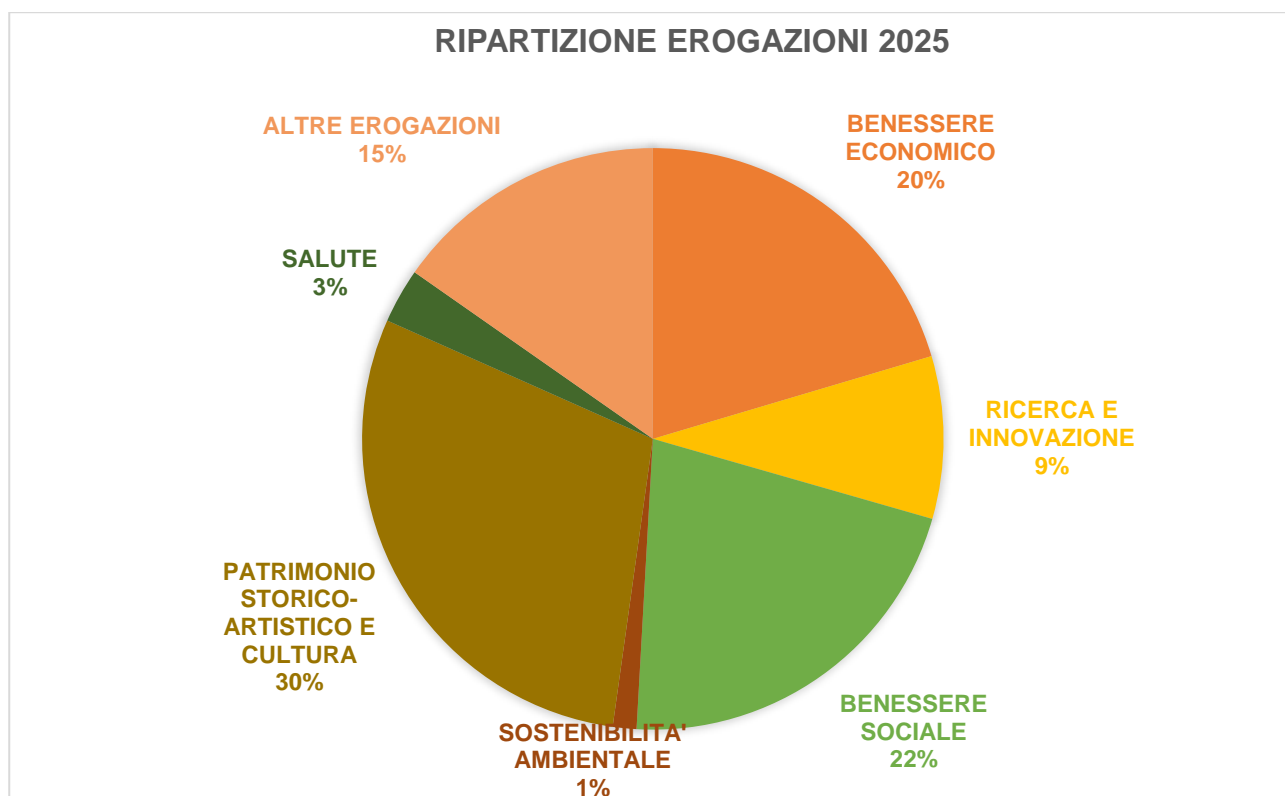
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

- Educazione, istruzione e formazione

RISORSE DISPONIBILI

La Fondazione ipotizza di destinare circa **10,2 milioni di risorse per l'attività erogativa 2025**. Si riserva in ogni caso di rivedere le previsioni di erogazione in funzione dell'effettivo andamento dei mercati finanziari e della conseguente redditività dell'Ente. Oltre alle risorse derivanti dall'avanzo di esercizio 2024 saranno disponibili per le erogazioni eventuali ulteriori risorse rivenienti dai crediti d'imposta riconosciuti in relazione all'attività erogativa, reintroiti/revoche¹ e residui. In caso di incapienza, si potrà utilizzare il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

¹ Reintroiti e revoche rappresentano il recupero di risorse che la Fondazione aveva precedentemente destinato alla realizzazione di uno specifico progetto e che, non essendo state (interamente o parzialmente) utilizzate, ritornano ad essere disponibili per nuove erogazioni.



RIPARTIZIONE EROGAZIONI 2025

Di seguito sono riportate le linee strategiche e le altre erogazioni che saranno adottate nel 2025 con la relativa ripartizione delle disponibilità erogative.

LINEE STRATEGICHE 2025	€	%
BENESSERE ECONOMICO	2,015 milioni	20,32%
RICERCA E INNOVAZIONE	930 mila	9%
BENESSERE SOCIALE	2,119 milioni	21,37%
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	130 mila	1,31%
PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO E CULTURA	2,910 milioni	29,35%
SALUTE	300 mila	3,03%
ALTRE EROGAZIONI		
CONSULTA DELLE FONDAZIONI UMBRE	330 mila	3,33%
RICHIESTE LIBERE	1 milione	10,09%
COMUNICAZIONE PROGETTI	30 mila	0,30%
GESTIONE BANDI E PROGETTI	150 mila	1,54%
TOTALE EROGAZIONI	9,914 milioni	100%

FONDI STANZIATI	€
CENTRI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO (FONDO UNICO NAZIONALE)	274 mila
FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI DELLE FONDAZIONI	22 mila
TOTALE GENERALE	10,210 milioni

Per lo sviluppo



LINEA STRATEGICA BENESSERE ECONOMICO

Migliorare la qualità della vita del nostro territorio e promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile

In accordo con gli obiettivi ONU, questa linea strategica intende sostenere la crescita economica del territorio attraverso la realizzazione di progetti che sappiano sperimentare nuove soluzioni capaci di: ridurre il tasso di disoccupazione giovanile nel territorio, creando maggiori opportunità di inserimento lavorativo e promuovendo la formazione dei ragazzi; formare e accompagnare le scuole, gli enti e le associazioni del territorio nella progettazione, per poter partecipare ai bandi nazionali ed europei, attraendo così maggiori risorse economiche; infine, incentivare la collaborazione tra enti del Terzo Settore e soggetti profit, per rafforzare gli interventi a sostegno del territorio.

RISORSE DISPONIBILI € 2,015 milioni

ATTIVITÀ IPOTIZZATE PER IL 2025

FORMAZIONE DI GIOVANI LAUREATI ALLA PROFESSIONE GIORNALISTICA

Prosecuzione del sostegno al Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo di Perugia.

Sostegno alle Istituzioni

PROJECT COACH SCOLASTICO

Supportare le scuole nel lavoro di predisposizione, gestione e rendicontazione dei progetti su bandi italiani ed europei, attraverso l'affiancamento di professionalità esperte in progettazione. Si intende in questo modo incentivare l'accesso e l'utilizzo di fondi ministeriali a disposizione del territorio e, al contempo, contribuire alla formazione del personale scolastico, elemento questo centrale e strategico per strutturare in maniera qualificante e fruttuosa l'attività di progettazione nelle scuole. Il programma prevede il sostegno di 26 istituti scolastici da parte di otto consulenti in tutte le fasi dell'attività progettuale, dalla progettazione alla rendicontazione.

Progetto proprio

PERCORSI FORMATIVI E DI INSERIMENTO LAVORATIVO - ORIENTARSI A PARTIRE DA SÉ

Prosegue l'impegno, da parte della Fondazione, nella realizzazione del progetto "Orientarsi a partire da sé" che prevede azioni di sostegno all'occupazione di giovani in stato di disoccupazione, inattivi o con particolare fragilità nei territori di Gubbio e Assisi, individuati, dalle rispettive Diocesi, come contesti nei quali la problematica è molto diffusa. Nel continuare questo progetto sperimentale, si intende dare ai giovani la possibilità di superare le difficoltà incontrate nell'inserimento nel mondo del lavoro, tramite attività di ascolto e servizi personalizzati. L'iniziativa si propone di favorire la riscoperta delle proprie potenzialità, offrendo ai giovani la possibilità di frequentare un corso motivazionale e di orientamento che li aiuti ad accrescere la consapevolezza delle proprie capacità e risorse.

Progetto proprio

ATELIER DI EUROPROGETTAZIONE

Programma triennale di formazione e accompagnamento nel campo della progettazione europea, l'Atelier di Europrogettazione è uno strumento attraverso il quale attrarre fondi europei a vantaggio del territorio. Il programma è strutturato come un laboratorio, in cui i partecipanti, con il supporto di esperti, acquisiscono competenze sulla progettazione europea, affiancando enti pubblici e organizzazioni del terzo settore nella partecipazione alle call europee.

Progetto proprio

SVILUPPO INTERREGIONALE – (HAMU)

Fondazione Perugia è tra i soci fondatori di "HAMU – Hub Abruzzo Marche Umbria", un soggetto interregionale il cui obiettivo è lo sviluppo socio-economico e occupazionale in favore della crescita dei territori del Centro Italia. I progetti di HAMU – realizzati prioritariamente con il supporto operativo degli enti associati – sono orientati allo sviluppo di nuove attività imprenditoriali capaci di creare un ecosistema per l'innovazione, la crescita, la sostenibilità, la sicurezza e la connettività dei territori nei quali opera.

Progetto proprio

PROMUOVERE LO SVILUPPO DEI COLLEGAMENTI

Prosegue il sostegno della Fondazione per lo sviluppo dei collegamenti strategici per la crescita del turismo e delle relazioni commerciali della regione, svantaggiata sul versante dei collegamenti autostradali.

Sostegno alle Istituzioni

EVENTI FOLCLORICI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Il bando è rivolto agli eventi e alle manifestazioni di tradizione popolare e folcloristica, con lo scopo di promuovere il turismo e stimolare la crescita socio-economica locale.

Progetti di terzi – Bando

PROGETTI INNOVATIVI E CREAZIONE DI NUOVI ENTI NON PROFIT

Il nuovo bando di Fondazione Perugia ha l'obiettivo di promuovere e sostenere l'innovazione nell'ambito dello sviluppo locale, prevedendo finanziamenti e supporto operativo per lo sviluppo di idee progettuali che abbiano impatti positivi sul territorio.

Progetti di terzi - Bando

RADDOPPIA IL VALORE DELLE TUE IDEE

Il progetto intende rafforzare gli interventi di sostegno del territorio e, nell'ottica di una sempre crescente attenzione al benessere collettivo, promuovere la collaborazione tra enti del terzo settore, imprese profit e soggetti privati. Agli enti richiedenti con le idee progettuali più meritevoli e capaci di attrarre risorse per il cofinanziamento delle loro proposte progettuali, Fondazione Perugia raddoppierà il finanziamento.

Progetti di terzi – Bando

PROGRAMMI DI SCAMBIO INTERCULTURALE PER GIOVANI STUDENTI – (INTERCULTURA)

Il progetto prevede di sostenere, tramite borse di studio, soggiorni di studio all'estero di studenti meritevoli. Attraverso Intercultura, la Fondazione Perugia partecipa alla realizzazione del progetto educativo, permettendo ai giovani di partecipare a programmi di scambio interculturale, che accrescano la loro educazione e formazione.

Progetto proprio

CONOSCERE LA BORSA

Iniziativa promossa dal Gruppo Europeo delle Casse di Risparmio e delle Banche Territoriali a favore delle scuole d'istruzione superiore e delle Università, "Conoscere la Borsa" mira ad avvicinare i giovani alle tematiche dell'economia e del risparmio, mediante esercitazioni pratiche che simulano la partecipazione degli studenti al mercato borsistico.

Iniziative con altre Fondazioni

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Conoscenze e competenze finanziarie adeguate possono contribuire a migliorare il benessere economico e a raggiungere una società inclusiva, garantire la parità e la sostenibilità economica. Il progetto prevede di accrescere la conoscenza finanziaria di base attraverso un percorso di formazione rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. A conclusione delle attività, è prevista una valutazione di impatto del programma.

Progetto proprio

Per la ricerca



LINEA STRATEGICA RICERCA E INNOVAZIONE

Promuovere una “crescita intelligente” del nostro territorio potenziando la ricerca, l’innovazione e la tecnologia

Fondazione Perugia conferma il suo impegno nel sostegno alla ricerca scientifica di eccellenza, supportando progettualità che possano contribuire al miglioramento del benessere del territorio.

La Fondazione intende inoltre favorire una formazione di eccellenza, valorizzando la conoscenza che nasce da questi percorsi, affinché le idee migliori creino un impatto positivo a livello economico, sociale e ambientale. Lo sviluppo della ricerca, infatti, è fondamentale per una crescita sostenibile della nostra società.

RISORSE DISPONIBILI € 930 mila

ATTIVITÀ IPOTIZZATE PER IL 2025

SOSTEGNO ALLA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Prosegue il sostegno alla Fondazione P.O.S.T., punto di riferimento nell’educazione alla scienza e alla tecnologia e nella diffusione della cultura scientifica.

Sostegno alle Istituzioni

SOSTEGNO ALLA RICERCA E ALLA FORMAZIONE

Iniziativa volta a rilanciare l'attività dell'Università per Stranieri di Perugia con l'obiettivo di promuovere e rafforzare il suo impegno nella formazione.

Sostegno alle Istituzioni

FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA NELL'AMBITO DELLE SCIENZE NATURALI, INGEGNERIA, SCIENZE UMANE E SOCIALI

Sostegno ai progetti innovativi di università ed enti di ricerca pubblici, per concorrere, attraverso lo sviluppo della ricerca scientifica, all'innovazione e allo sviluppo economico e sociale del territorio.

Progetti di terzi – Bando

AGER – AGROALIMENTARE DI QUALITÀ

“Ager-Agroalimentare e ricerca” è il primo programma europeo che unisce risorse e obiettivi per sostenere progetti di ricerca scientifica, formazione e innovazione nel settore agroalimentare. Fondazione Perugia ha aderito all'omonima associazione temporanea di scopo, con l'obiettivo di ricondurre i progetti di ricerca scientifica del territorio in questo comparto agli alti livelli qualitativi richiesti dai bandi pubblicati da Ager.

Iniziative con altre Fondazioni

Per il welfare



LINEA STRATEGICA BENESSERE SOCIALE

Migliorare il benessere delle comunità

Con questa linea strategica Fondazione Perugia intende favorire interventi innovativi e di collaborazione tra istituzioni pubbliche, private e organizzazioni della società civile, per una responsabilità condivisa nelle politiche e nei servizi di promozione sociale, in grado di generare crescita e sviluppo del territorio. La Fondazione ha da tempo intrapreso un percorso innovativo nei confronti dei soggetti operanti nel settore sociale, stimolando progettualità ad alto impatto sociale. In questa prospettiva sono stati riformulati i bandi – per incentivare maggiormente forme di coprogettazione in partenariato – e gli strumenti di valutazione ex post, così come sono stati strutturati percorsi di formazione finalizzati all’empowerment degli enti del Terzo Settore. Aderendo al principio “generare, legarsi e conversare con la comunità”, il programma di Fondazione Perugia intende sollecitare processi di innovazione sociale, che possano produrre buone prassi sostenibili e replicabili.

RISORSE DISPONIBILI € 2,119 milioni

ATTIVITÀ IPOTIZZATE PER IL 2025

FONDAZIONE CON IL SUD

La Fondazione Con il Sud è un ente non profit privato, nato dall’alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato. L’obiettivo della Fondazione è promuovere l’infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, attraverso percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete che favoriscano lo sviluppo del Sud Italia. In particolare, persegue percorsi di valorizzazione dei giovani talenti e dei beni comuni, di qualificazione dei servizi socio-sanitari, di integrazione degli immigrati e di sostegno al welfare di comunità.

Iniziative con altre Fondazioni

FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE

Partecipazione al Fondo per la Repubblica Digitale che ha come obiettivo il sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, finalizzati ad accrescere le competenze fondamentali per attuare la transizione digitale del nostro Paese.

Iniziative con altre Fondazioni

ATTIVITÀ DI RICERCA SULL'IMPRESA SOCIALE – (IRIS NETWORK)

Fondazione Perugia prosegue il sostegno all'Istituto di Ricerca sull'Impresa Sociale Iris Network, una rete che associa i principali attori nell'ambito dell'impresa sociale in Italia, contribuendo a implementare sia l'attività di riflessione sia di indagine empirica sul fenomeno. Nella prospettiva di affermarne il valore e il ruolo e, allo stesso tempo, migliorare la capacità di intervento di queste realtà, si intende alimentare la connessione virtuosa tra comunità scientifica e addetti ai lavori, promuovendo convegni, eventi e pubblicazioni.

Sostegno alle Istituzioni

CONCORSO INVESTIAMOSOCIALE

Attraverso il concorso Fondazione Perugia intende supportare la capacità del terzo settore a sviluppare progetti imprenditoriali economicamente sostenibili, capaci di generare impatto sociale, inclusione lavorativa e sociale di persone in condizioni di fragilità.

Progetto proprio

FUTURO SOSTENIBILE

Sistematizzare e consolidare gli interventi attivati con il contributo della Fondazione al fine di continuare le esperienze maturate in vista di una definitiva sostenibilità economica futura. Si intende pertanto rafforzare, potenziare e valorizzare le buone prassi e le iniziative sperimentali già partite grazie al finanziamento della Fondazione, in un'ottica generativa di processi.

Progetto proprio

WELFARE PER LA COMUNITÀ – ALLENAMENTO ALLA VITA INDIPENDENTE

Fondazione Perugia, in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e alla Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, intende sostenere programmi di co-progettazione finalizzati ad accompagnare le persone con disabilità verso una maggiore autonomia, coinvolgendo famiglia, rete sociale e comunità. Il Bando mira a stimolare partenariati tra enti del Terzo Settore ed enti pubblici, per realizzare programmi di "allenamento alla vita indipendente", che possano potenziare e sviluppare le autonomie dei disabili.

Progetti di terzi - Bando

PERCORSO DI FORMAZIONE INVESTIAMOSOCIALE PER LO SVILUPPO DEL TERZO SETTORE

Corsi di formazione volti a fornire agli operatori del Terzo Settore gli strumenti adeguati a una progettazione professionale e organica, capace di interpretare le sfide, le opportunità e la complessità dello scenario contemporaneo. Particolare attenzione viene rivolta ai percorsi progettuali che prevedono reti di collaborazione strutturali di partecipazione territoriale.

Progetto proprio

DIFFUSIONE DEL TEATRO IN CARCERE - (PER ASPERA AD ASTRA)

Progetto nazionale promosso da Acri, l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria, portato in Umbria grazie all'adesione di Fondazione Perugia. Sostenuto da dieci Fondazioni di origine bancaria, il progetto si articola in una serie di eventi formativi e di workshop rivolti a operatori artistici, operatori sociali e detenuti, realizzati all'interno degli Istituti di pena che si trovano nei territori di competenza delle Fondazioni partecipanti. L'obiettivo è portare il teatro in carcere, per contribuire al recupero dell'identità personale e alla risocializzazione dei detenuti e, parallelamente, al loro reinserimento nel contesto lavorativo, attraverso percorsi professionalizzanti nel campo delle arti e del teatro.

Iniziativa con altre Fondazioni

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E AMMODERNAMENTO AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

Fondazione Perugia intende sostenere un progetto di efficientamento energetico e di inclusione sociale, avviando così un processo di transizione ecologica e di miglioramento della sostenibilità di Fondazione di Carità San Lorenzo e Caritas diocesana Città della Pieve – Perugia, continuando a migliorare la qualità della vita della comunità.

Progetto Proprio

TAVOLO DEL TERZO SETTORE

In un'ottica di welfare generativo e di messa in rete dei differenti stakeholder, tavoli di consultazione su tematiche inerenti al mondo del Terzo Settore come strumento di partecipazione alla programmazione e di coordinamento delle iniziative della Fondazione continueranno ad essere svolti insieme alle realtà rappresentative del territorio. Gli incontri sono indispensabili per un confronto fattivo sull'impostazione delle strategie che coinvolgono o che hanno riferimento diretto con il Terzo Settore. Inoltre, il "Tavolo" si pone anche come uno spazio di opportuna relazione e di possibile raccordo con le rappresentanze della Regione Umbria.

Tavolo di consultazione

Per l'ambiente



LINEA STRATEGICA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Innescare processi al cambiamento nello sfruttamento delle risorse per rendere il territorio più sostenibile dal punto di vista ambientale a beneficio delle generazioni future

Attraverso questa linea strategica si intende mettere in campo azioni volte a rafforzare l'equilibrio tra ambiente e attività umane, tenendo conto sia degli elementi di carattere ecologico che socio-economico. Nei 17 Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 i modelli di sviluppo sostenibili sono intrinsecamente legati alla tutela ambientale. Per questo la Fondazione intende promuovere azioni volte a: utilizzare correttamente le risorse disponibili, adottare fonti di energia sostenibili e rinnovabili, educare le comunità e le istituzioni ad un consumo sostenibile, consapevole e informato, incentivare la sostenibilità energetica e la riduzione dell'impatto della vita dei cittadini sull'ambiente. In questo quadro, la Fondazione intende stimolare nuove pratiche di economia verde e circolare, basate su un utilizzo efficiente, responsabile e sostenibile delle risorse naturali, che promuovano nuove opportunità di sviluppo e di benessere.

RISORSE DISPONIBILI € 130 mila

ATTIVITÀ IPOTIZZATE PER IL 2025

COMUNITÀ ENERGETICHE

Avvio di un percorso volto a favorire sul territorio la costituzione di nuove forme condivise di approvvigionamento energetico, al fine di promuovere la riduzione dei consumi energetici e l'aumento della produzione di energia rinnovabile, per valorizzare le potenzialità locali e stimolare lo sviluppo sostenibile.

Progetto proprio

SOSTEGNO AL SETTORE AGROALIMENTARE UMBRO – (FILIERA FUTURA)

Fondazione Perugia aderisce all'Associazione Filiera futura, che promuove in tutto il territorio nazionale l'innovazione del settore agroalimentare, attraverso progettualità condivise, finalizzate allo sviluppo dei territori e delle filiere locali, con particolare riguardo nei confronti delle aree interne e rurali. In particolare, la Fondazione intende focalizzare l'attenzione su progettualità di educazione ambientale, turismo sostenibile, transizione energetica, valorizzazione di terreni abbandonati e incentivazione della biodiversità.

Iniziative con altre Fondazioni

Per l'arte



LINEA STRATEGICA PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO E CULTURA

Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e promozione della cultura

La Fondazione mira a sostenere la conservazione, il restauro e la promozione del ricco patrimonio storico, artistico, museale e culturale della regione. Collaborando con vari enti del settore, si impegna a realizzare progetti congiunti, offrendo alla comunità competenze e risorse necessarie. Attraverso la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali, punta a incentivare il turismo e a stimolare lo sviluppo economico del territorio. Questa strategia è orientata anche a promuovere la cultura, sostenendo iniziative capaci di attirare visitatori e favorire la crescita economica.

RISORSE DISPONIBILI € 2,910 milioni

ATTIVITÀ IPOTIZZATE PER IL 2025

SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DELLA MUSICA CLASSICA E DELLA MUSICA JAZZ

Continua l'impegno di Fondazione Perugia, cofondatrice della Fondazione Perugia Musica Classica e della Fondazione di Partecipazione Umbria Jazz, si impegna a promuovere e valorizzare il patrimonio musicale di rilevanza simbolica e culturale per la regione Umbria. La Fondazione continuerà a sostenere la realizzazione degli eventi musicali organizzati da queste istituzioni.

Sostegno alle Istituzioni

SOSTEGNO E PROMOZIONE ALLE ATTIVITÀ TEATRALI

Continua il supporto alle attività della Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria, sia per la stagione di prosa italiana che internazionale. Il Teatro Stabile svolge un ruolo cruciale nella regione, poiché contribuisce a promuovere la cultura teatrale locale e a rafforzare la rete tra i teatri storici umbri, sottolineandone l'importanza socioculturale.

Sostegno alle Istituzioni

PROMOZIONE E SALVAGUARDIA DEI MESTIERI DI ECCELLENZA

Fondazione Perugia, cofondatrice della Fondazione Università delle Arti e dei Mestieri di Gubbio, promuove e preserva le arti e i mestieri di eccellenza. In questo ambito, sostiene le attività del polo museale eugubino di Palazzo Beni, un prezioso patrimonio che rappresenta le tradizioni della comunità locale.

Sostegno alle Istituzioni

RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO, CULTURALE E RELIGIOSO

Interventi mirati a supportare il restauro, la conservazione e la valorizzazione del prezioso patrimonio storico, artistico, culturale e religioso locale. In questo stesso ambito, Fondazione Perugia prosegue anche la sua politica di individuazione e acquisto di opere d'arte, riconducibili al suo territorio di riferimento.

Progetto proprio

RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DI AREE DEGRADATE DEL TERRITORIO

Si prevede la pubblicazione di un bando rivolto alla riqualificazione delle aree degradate del territorio, con l'obiettivo di migliorare il contesto urbano e rurale, promuovendo interventi che ne valorizzino il potenziale estetico, culturale e funzionale.

Progetti di terzi - Bando

ENTE STRUMENTALE

Sostegno per la gestione ordinaria della Fondazione CariPerugia Arte (ente strumentale nato su iniziativa della Fondazione Perugia il 27 maggio 2014).

Sostegno alle Istituzioni

MOSTRE ED INIZIATIVE IN AMBITO STORICO-ARTISTICO-CULTURALE

Sostegno a mostre ed iniziative realizzate dalla Galleria Nazionale dell'Umbria, volte alla valorizzazione dei beni culturali del territorio, per una migliore offerta culturale ed una maggiore attrattività turistica.

Supporto a mostre ed iniziative incluse nel progetto culturale per la valorizzazione del complesso monumentale della Cattedrale di Perugia, noto come Isola San Lorenzo.

Progetto proprio

MOSTRE E INIZIATIVE CULTURALI TRAMITE ENTE STRUMENTALE

Attraverso l'ente strumentale Fondazione CariPerugia Arte, vengono organizzate varie iniziative culturali, prevalentemente all'interno degli immobili di proprietà della Fondazione. Queste attività comprendono mostre museali ed esposizioni, sia permanenti che temporanee, eventi letterari, concerti, spettacoli teatrali, convegni, seminari, attività didattiche divulgative.

Progetto proprio

EDUCAZIONE ALLA CULTURA

Il bando intende sostenere progettualità dedicate a bambini e giovani dai 3 ai 14 anni, volte a valorizzare la figura di San Francesco d'Assisi e la sua opera "Il Cantico delle creature", nell'anniversario della sua composizione. Il bando è rivolto a enti pubblici e privati, ai quali viene richiesto di coinvolgere uno o più istituti scolastici in attività culturali da realizzare obbligatoriamente in luoghi della cultura o spazi che possano ricondurre alla figura del santo e contestualizzarne lo studio e la conoscenza.

Progetti di terzi - Bando

EVENTI CULTURALI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Il bando mira a valorizzare eventi culturali come festival, spettacoli teatrali, concerti e altre forme di espressione artistica, con l'obiettivo di accrescere l'attrattività turistica nel territorio di competenza della Fondazione.

Progetti di terzi – Bando

Per la salute



LINEA STRATEGICA SALUTE

Garantire una vita sana e promuovere il benessere della comunità

La Fondazione intende dare impulso a iniziative di domiciliarità, sostegno e sollievo di persone fragili, di anziani e dei loro nuclei familiari, di persone con disabilità, non autosufficienti e affette da malattie degenerative. Per raggiungere questo obiettivo sarà importante attivare la collaborazione tra terzo settore, volontariato e comunità, cercando di promuovere imprenditorialità sociale ed aggregando risorse che già oggi le famiglie allocano nel mercato delle cure informali alla persona. Attraverso questo ambito di intervento la Fondazione potrà occuparsi di prevenzione e promozione della salute per favorire il mantenimento del benessere e della qualità della vita. Potrà avviare azioni volte a prevenire “le dipendenze”, contrastando la diffusione dei comportamenti a rischio nel proprio territorio, con particolare attenzione ai soggetti più fragili e vulnerabili. Nel triennio si potrà prevedere anche l’acquisto di attrezzature e strumentazioni sanitarie tecnologicamente avanzate utili sia ad una più efficace diagnosi che ad una migliore cura delle persone.

RISORSE DISPONIBILI € 300 mila

ATTIVITÀ IPOTIZZATE PER IL 2025

AUTOMEZZI PER SERVIZI SOCIALI E DI SOCCORSO

Fondazione Perugia promuove l’acquisto di mezzi da adibire al trasporto di persone con difficoltà motorie e non autosufficienti. L’obiettivo del bando è contribuire a un welfare di prossimità, rafforzando la qualità dell’azione di enti non profit che operano nell’ambito dei trasporti sociali e di soccorso.

Progetti di terzi - Bando

ALTRE EROGAZIONI

RISORSE DISPONIBILI € 330 mila

CONSULTA DELLE FONDAZIONI UMBRE

Sostegno per l'attività ordinaria Sostegno alle attività della Consulta delle Fondazioni Umbre. La Consulta riunisce le Fondazioni di origine bancaria che costituiscono la continuazione delle Casse di Risparmio di Città di Castello, Foligno, Orvieto, Perugia, Spoleto, Terni e Narni. Costituisce il luogo di incontro e discussione dei problemi comuni alle Fondazioni umbre e attraverso il suo operato è possibile realizzare iniziative in sinergia che siano ritenute utili anche per raccordare l'operatività delle singole Fondazioni nei territori di riferimento. Fondazione CariPerugia Arte (ente strumentale nato su iniziativa della Fondazione Perugia il 27 maggio 2014).

Iniziativa con altre Fondazioni

RISORSE DISPONIBILI € 1 milione

RICHIESTE LIBERE

Si tratta di richieste di contributo che gli enti promotori possono inoltrare attraverso l'apposito Bando, per progetti che generalmente non rientrano nelle tematiche previste dagli altri bandi tematici pubblicati durante l'anno.

FONDI STANZIATI

Oltre alle azioni sviluppate all'interno delle linee strategiche, la Fondazione, anche nel 2024 in virtù di normative e accordi di carattere nazionale, stanzierà le seguenti risorse:

Finanziamento dei Centri Servizi per il Volontariato (Fondo Unico Nazionale)

Secondo il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), la Fondazione destina annualmente delle risorse al FUN – Fondo Unico Nazionale (che sostituisce i preesistenti Fondi speciali regionali per il volontariato) per assicurare il finanziamento stabile dei Centri Servizi per il Volontariato. Tali risorse sono pari ad un quindicesimo dell'avanzo d'esercizio meno l'accantonamento a copertura degli eventuali disavanzi pregressi, la riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti. Nel 2025 si presume che la quota di risorse che verranno destinate dalla Fondazione al FUN sia di circa **€ 274 mila**.

Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni

Iniziativa promossa da Acri e finalizzata alla realizzazione di progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica. Il Fondo è stato costituito nel 2012 ed è alimentato annualmente da risorse accantonate dalle Fondazioni aderenti ad Acri. Ogni Fondazione destina al Fondo lo 0,3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti e riserve patrimoniali. Nel 2025 si presume quindi che la quota da destinare al Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni sia di circa **€ 22 mila**.

